

Codice DB1407

D.D. 24 settembre 2014, n. 2593

Autorizzazione idraulica per il ripristino della platea di valle della traversa nell'alveo del Torrente Piota, a monte del ponte della S.P. n. 170, in Comune di Lerma (AL). Richiedente: EISA Agricola s.a.s.

La Ditta EISA Agricola s.a.s., con sede in Via Calderoni n°39 in Lerma (AL), P.IVA 01922610066, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il ripristino della platea di valle della traversa nell'alveo del Torrente Piota, a monte del ponte della S.P. n°170, in Comune di Lerma (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Sergio COLOMBO, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Con Nota n°44549/DB14.07 del 03/09/2014 è stata richiesta la valutazione dell'intervento ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i. alla Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente e Pianificazione – Settore Valorizzazione Ambientale e Faunistica – Servizio Tecnico Faunistico Provinciale e Ittiofauna.

Le valutazioni soprarchieste sono pervenute con Nota n.p.g. 84229 del 11/09/2014 (ns Prot. n° 45878 del 11/09/2014) e riportano tra l'altro la necessità di "... *predisporre un'apposita rampa, presumibilmente in pietrame o massi*". Tale contributo verrà allegato alla Nota di trasmissione del presente provvedimento per il rispetto di tutte le indicazioni ivi contenute.

Con Nota ns. Prot. n°46809 del 17/09/2014 sono pervenute integrazioni costituite da una nuova Relazione Generale e TAV n°6 (Planimetria Generale) con l'inserimento di una scala di risalita della fauna ittica.

L'intervento, dal punto di vista idraulico, prevede:

- demolizione della parte della platea residuale non crollata ma attualmente scalzata;
- rimozione dall'alveo del calcestruzzo proveniente dalla demolizione e della parte della platea crollata;
- consolidamento della traversa mediante posa al piede di massi cementati ed immorsati nel substrato roccioso;
- ritombamento della depressione a valle dell'intervento mediante movimentazione di massi e materiale litoide presente in alveo;
- realizzazione di una scala di risalita per la fauna ittica della tipologia "rampa in pietrame";
- chiusura con malta cementizia delle fessurazioni e spaccature nel corpo traversa (con mantenimento dell'attuale profilo).

L'accesso all'alveo avverrà in sponda idrografica SX con imbocco dalla strada per il Santuario della Madonna della Rocchetta.

Durante i lavori verrà realizzato un canale verso la sponda idrografica sinistra nel quale verrà convogliato il deflusso del Torrente Piota.

A seguito dell'esame degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. il profilo dell'alveo in prossimità della traversa (sia a monte sia a valle) dovrà essere opportunamente raccordato con i tratti non interessati dall'intervento al fine di evitare depressioni, rialzi e discontinuità delle sezioni di deflusso;
2. ad ultimazione lavori dovrà essere rimossa la pista in alveo e ripristinato lo stato di luoghi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- visto la L.R. 37/2006 e s.m.i.

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta EISA Agricola s.a.s., ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- 8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e

risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno